

Sagra della Ciuiga: in Senato riceve il marchio Sagra di Qualità

Tra le 21 premiate c'è anche la Sagra della Ciuiga della Pro Loco S. Lorenzo in Banale

17/07/2019



> Sono 21 le sagre organizzate dalle Pro Loco aderenti all'Unpli che hanno ottenuto la certificazione «Sagra di qualità» nel 2019.

Un marchio distintivo voluto dall'Unione Nazionale delle Pro Loco per contraddistinguere le sagre rappresentative della storia e tradizione, le manifestazioni che vantano un passato di legame con il territorio e che abbiano come obiettivo la promozione e creazione di sinergie con le attività economiche locali.

La cerimonia di premiazione nel corso della quale sarà consegnato il marchio «Sagra di qualità» si svolgerà il 22 luglio al Senato; vi interverrà anche una delegazione dal Trentino, composta dal presidente della Pro Loco di San Lorenzo in Banale, Samuele Aldrighetti, dal segretario della Pro Loco Federico Zambanini, e dal vicesindaco, Rudi Margonari.

L'istituzione del marchio punta alla valorizzazione dei prodotti tipici (Doc, Dop, o inseriti nelle banche dati dei prodotti agroalimentari tradizionali regionali) e alla promozione del cibo e dei piatti tipici della cucina tradizionale e contadina.

Attività che è stata riconosciuta anche dal protocollo siglato con il ministero delle Politiche agricole; al centro dell'azione dell'Unpli i prodotti tipici dei territori ed anche la tutela della cultura, del folklore, delle tradizioni, del turismo e dell'economia del territorio.

Fra i requisiti necessari all'attribuzione del riconoscimento, la promozione degli operatori locali del settore enogastronomico e turistico (quali produttori, ristoratori, artigiani, albergatori) come attività economiche correlate alla cultura del cibo, la storicità di almeno 5 anni; inoltre, la richiesta

di valutazione deve essere inviata almeno 180 giorni prima dell'evento, cui seguono un'analisi della documentazione e una verifica sul campo a cura di una commissione nazionale.

«Negli anni le sagre hanno consentito di far scoprire varietà ed eccellenze locali e molti di questi eventi sono divenuti grandi attrattori turistici per il territorio» afferma il presidente dell'Unpli, Antonino La Spina.

«Con il marchio *Sagra di qualità* intendiamo salvaguardare e promuovere quelle manifestazioni – prosegue – che spesso sono il mezzo per la riscoperta di saperi e usi legati alla lavorazione e trasformazione dei prodotti dell'enogastronomia.»

I vincitori dell'edizione 2019

L'elenco delle iniziative si estende per l'intera penisola, isole comprese: «Sagra della Porchetta e dei Fagioli con le Cotiche», Monte Santa Maria Tiberina (PG); «Sagra di S. Gaetano», Ponti sul Mincio (MN); «Sagra della Fojata e della Attorta», Sellano (PG); «Festa del tortello alla lastra», Chiusi della Verna loc. Corezzo (AR); «Sagra del Ciammarrucchiello», Buonalbergo (BN); «Sagra dei Bigoli e dei prodotti del Parco del Monte Cucco», Costacciaro (PG); «Sagra dell'agnello a bujone», Valentano (VT); «Sagra del fagiolo», Sarconi (PZ); «Festa della chisola», Borgonovo Val Tidone (PC); «Sagra della porchetta», Monte S. Savino (AR); «Festa del grano», Raddusa (CT); «Festa della nocciola», Baiano (AV); «Sagra dei fichi», Miglionico (MT); «Festival Aglianico Tumact me tulez», Barile (PZ); «Mostra Mercato Marroni del Monfenera», Pederobba (TV); «Sagra della lumaca» Gesico (CA); «Sagra della Varola», Melfi (PZ); «Sagra della Ciuiga», San Lorenzo Dorsino (TN); «Sagra delle olive», Gonnosfanadiga (SU); «Festa delle castagne e del miele di castagno», Valle di Soffumbergo (UD); «Sagra del Baccalà», Sant'Omero (TE).

© Riproduzione riservata